



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA  
Bologna

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Deliberazione n. 59 del 30/06/2021**

**OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI)  
PER L'ANNO 2021**

L'anno 2021 addì trenta del mese di giugno alle ore 21:00 nella Casa Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati convocati in seduta ORDINARIA i componenti del Consiglio comunale.

Alla trattazione del punto risultano PRESENTI N. 16 Consiglieri:

RICCI ALESSANDRO	Presente	BIONDI ANGELO	Presente
MORETTI MARCO	Presente	BETTI CARLOTTA	Presente
LANDI STEFANO	Presente	DI VINCENZO MATTEO	Presente
LICAUSI ENRICO	Presente	FALCO FORTUNATO	Assente
DAVOLI CECILIA	Presente	MINISSALE GIUSEPPE	Presente
ALDROVANDI SILVIA	Presente	SPARACINO	Presente
SARTI BEATRICE	Presente	FRANCESCA	
GOTTI JACOPO	Presente	LANZI CHRISTIAN	Presente
BAROZZI ANDREA	Presente	MASI PAOLA	Presente

PRESENTI N. 16

ASSENTI N. 1

Risultano presenti gli Assessori: Bertagnoni Giuliana, Landi Cesare, Morini Giorgia, Pasquali Angelo.

Presiede LANDI STEFANO, svolge le funzioni di verbalizzante il SEGRETARIO GENERALE CICCIA ANNA ROSA.

Verificata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Scrutatori:

Sarti Beatrice, Minissale Giuseppe, Lanzi Christian.



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA  
Bologna

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Deliberazione n. 59 del 30/06/2021**

**OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2021.**

Relaziona l'Assessore **Cesare Landi**.

La Consigliera **Francesca Sparacino** dichiara che si asterrà dal votare.

Interviene il Consigliere **Matteo Di Vincenzo** per chiedere chiarimenti.

Risponde l'Assessore **Cesare Landi** esponendo i chiarimenti richiesti.

Replica il Consigliere **Matteo Di Vincenzo**.

Il Consigliere **Giuseppe Minissale** interviene dichiarando voto contrario.

Interviene **il Sindaco**.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Prende atto che gli interventi suddetti vengono verbalizzati ai sensi e nei modi previsti dall'articolo 65 del vigente regolamento consiliare, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 13/2021 e che il relativo contenuto integrale è registrato in appositi supporti informatici, conservati a cura del Segretario Comunale.

VISTI:

- l'art. 1 comma 639 legge 147 del 27 dicembre 2013 e ss.mm.ii., istitutivo della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- l'art. 52, comma 1 decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, in base al quale "Le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti";
- il "Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI)", di seguito per brevità anche indicato come "Regolamento TARI", approvato con deliberazione dal Consiglio Comunale in data odierna;

VISTA altresì la deliberazione del Consiglio Comunale di data odierna, di presa d'atto del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021;



# CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA

Bologna

DATO ATTO CHE l'approvazione formale del suddetto Piano costituisce il necessario presupposto per la determinazione delle tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI);

RICHIAMATO l'art. 14 del Regolamento TARI che definisce i contenuti del provvedimento di determinazione delle tariffe;

## CONSIDERATO CHE

- la determinazione delle tariffe del tributo deve garantire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, anche in relazione al piano economico finanziario degli interventi relativi al servizio e tenuto conto degli obiettivi di miglioramento della produttività e della qualità del servizio fornito e del tasso di inflazione programmato e deve rispettare l'ammontare tariffario massimo determinato nel piano economico finanziario, ai sensi della deliberazione ARERA n. 443/2019 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la quota fissa e quella variabile delle tariffe del tributo per le utenze domestiche e per quelle non domestiche vengono determinate in base a quanto stabilito dagli allegati 1 e 2 al DPR 27/04/1999, n. 158;
- la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica e il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo e alla superficie, mentre per le utenze non domestiche, distinte nelle 30 categorie previste dal DPR 158/99, il calcolo avviene sulla base della superficie;
- per le utenze domestiche sono stati utilizzati i coefficienti (Ka e Kb) di produttività modulati tra i valori minimi e massimi sia per la parte fissa che per la parte variabile della tariffa, in ogni caso confermando le scelte degli anni precedenti;
- per le utenze non domestiche sono stati applicati i coefficienti di produttività (Kc e Kd), sia per la quota fissa che per quella variabile, in misura diversa, rispetto alle varie categorie;
- è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992 nella misura fissata dalla Città Metropolitana con provvedimento del Sindaco Metropolitan;

## DATO ATTO CHE

- ai sensi dell'art. 53 comma 16 della L.388/2000 "il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione; i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento";
- con D.L n. 41 del 22 marzo 2021(Decreto Sostegni), limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma16, della legge 23 dicembre 2000, n.388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021;

## CONSIDERATO CHE:



## CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA

Bologna

- a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: *"A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360"*;

- a norma dell'art. 13, comma 15-bis, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: *"Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime"*;

- a norma dell'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, *"A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente"*;

RAVVISATA la necessità di provvedere alla deliberazione degli elementi necessari alla determinazione delle tariffe applicabili alle singole categorie di utenza per l'anno 2021 sulla base delle disposizioni contenute nel regolamento TARI per il servizio relativo alla gestione dei rifiuti urbani;

PRESO ATTO CHE dal piano finanziario si evince un costo complessivo di gestione del servizio, al netto delle entrate previste dall'art. 18 del Regolamento TARI, pari a €.



# CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA

Bologna

**1.791.123,00** che il Comune dovrà coprire integralmente con la tariffa secondo il metodo normalizzato ex DPR 158/1999;

## CONSIDERATO CHE

- l'art. 28, comma 1 lett. e) del Regolamento TARI demanda al Consiglio Comunale, in sede di determinazione delle relative tariffe, la possibilità di prevedere una riduzione, per i nuclei familiari costituiti da almeno una persona Diversamente Abile;
- tale ulteriore riduzione, stimata in €. 5.000,00 per l'anno 2021, ai sensi dell'articolo 1, comma 660, della legge n. 147/2013, deve essere finanziata con risorse a carico del bilancio comunale;
- la suddetta disposizione regolamentare demanda al Consiglio Comunale, in sede di determinazione annuale delle tariffe TARI, il compito di stabilire la misura della predetta riduzione;

RILEVATO inoltre di procedere con la necessaria integrazione della riduzione per le utenze non domestiche di cui agli art. 13 e 29 del vigente Regolamento TARI, per quanto concerne i rifiuti urbani avviati al recupero e smaltiti in discarica, stimati in €. 196.641,00;

RICHIAMATO l'art. 49 del citato Regolamento TARI il quale prevede che, ai sensi dell'art. 1, comma 691 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificato dall'art. 1, comma 1, lett. c) del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, il Comune può, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI al soggetto al quale, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti;

DATO ATTO CHE si è ritenuto di dare applicazione alla citata disposizione affidando per l'anno 2021 e 2022, al soggetto gestore del servizio rifiuti HERA SpA la gestione della riscossione della TARI, dando continuità al modello organizzativo avviato con il prelievo TIA e proseguito con il prelievo TARES;

DATO ATTO CHE con apposita convenzione rep. n. 25/2013 sono state trasferite all'Unione Terre di Pianura le funzioni relative alle entrate tributarie e ad alcune entrate patrimoniali e con deliberazione di Giunta dell'Unione Terre di Pianura n. 47 del 21/12/2013 è stato disposto l'avvio operativo della gestione associata del servizio tributi dall'1/1/2014;

CONSIDERATA la delibera della Giunta dell'Unione n. 71 del 30/11/2018, di nomina della Dott.ssa Laura Sgargi Gherardi quale Responsabile dell'Ufficio Tributi Associato e Responsabile dell'Area Risorse e funzionario responsabile per tutti i tributi gestiti;

ACQUISITO il parere del revisore Unico dei Conti espresso ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. B del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi



# CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA

Bologna

dai Responsabili di Servizio/Area competenti;

A seguito di votazione, espressa in forma palese, che dà il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 16

Consiglieri votanti: n. 15

Voti favorevoli: n. 12

Voti contrari: n. 3; Consiglieri: Di Vincenzo Matteo, Minissale Giuseppe, Lanzi Christian.

Astenuti: n. 1; Consiglieri: Sparacino Francesca.

## DELIBERA

- Di approvare le seguenti tariffe per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti (TARI) per l'anno 2021, complessivamente pari a **€. 1.982.764,00** ovvero:
  - **Coefficienti per l'attribuzione della tariffa**
    - Ka** = coefficiente di adattamento per superficie e numero di componenti del nucleo familiare
    - Kb** = coefficiente proporzionale di produttività per numero di componenti del nucleo familiare

Questi coefficienti vanno applicati al calcolo della parte fissa e della parte variabile della tariffa per le utenze domestiche e sono riportati nella **successiva TABELLA 1.**

- Kc** = coefficiente potenziale di produzione
- Kd** = coefficiente di produzione in kg/ m2 anno

Questi coefficienti vanno applicati al calcolo della parte fissa e della parte variabile della tariffa per le utenze non domestiche e sono riportati nella **successiva TABELLA 2.**

- di stabilire che la ripartizione dei costi per l'anno 2021 tra ambito utenze domestiche e ambito utenze non domestiche, sulla base dei criteri sopra riportati, è così determinata:

DETTAGLIO	EURO	%
<b>TOTALE PIANO FINANZIARIO 2021</b>	<b>1.982.764,00</b>	<b>100,00</b>
<b>QUOTA FISSA</b>	1.136.007,24	<b>57,29</b>
Quota fissa utenze domestiche	383.288,84	33,74
Quota fissa utenze non domestiche	752.718,40	66,26
<b>QUOTA VARIABILE</b>	846.756,76	<b>42,71</b>
Quota variabile utenze domestiche	285.695,73	33,74
Quota variabile utenze non domestiche	561.061,03	66,26



# CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA

Bologna

- di approvare per l'anno 2021 le seguenti tariffe per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi :

## UTENZE DOMESTICHE tabella 1)

Composizione nucleo familiare	Parte Fissa Ka	Parte Variabile Kb	Tariffa fissa QF €/MQ	Tariffa variabile QV €/anno
1 componente	0,80	1,00	0,5771103	29,7451557
2 componente	0,93	1,79	0,6781046	53,5412788
3 componente	1,04	2,29	0,7574572	68,4138567
4 componente	1,13	2,59	0,8223822	77,3374019
5 componente	1,23	2,90	0,8873071	86,2609543
6 o più componenti	1,29	3,40	0,9378042	101,1335322

## UTENZE DOMESTICHE tabella 2)

	Attività	Parte fissa Kc	Parte variabil e Kd	Tariffa fissa QF €/MQ	Tariffa variabile QV €/MQ
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	3,28	0,7004671	0,5210778
2	Cinematografi e teatri	0,43	3,50	0,7530021	0,5560282
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,60	4,90	1,0507007	0,7784395
3-A	AUTORIMESSE, AUTOSERVIZI, AUTOTRASPORTI, MAGAZZINO, DEPOSITI NON AL SERVIZIO DI ALCUNA VENDITA DIRETTA - SUPERFICIE > 10.000 MQ	0,33	2,81	0,5778854	0,4479998
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,87	7,21	1,5410276	1,1454180
5	Stabilimenti balneari	0,63	5,21	1,1207473	0,8292763



# CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA

Bologna

6	Esposizioni, autosaloni	0,50	4,21	0,8930955	0,6704111
7	Alberghi con ristorante	1,63	13,44	2,8719150	2,1367368
8	Alberghi senza ristorante	1,08	8,88	1,8912612	1,4107229
9	Case di cura e riposo	1,25	10,22	2,1889596	1,6236023
10	Ospedale	1,28	10,55	2,2590063	1,6760278
11	Uffici, agenzie,	1,51	12,44	2,6617749	1,9778716
12	Banche ed istituti di credito, studi professionali	0,61	5,03	1,0682123	0,7990920
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,40	11,55	2,4691464	1,8348930
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,79	14,77	3,1521018	2,3480275
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,82	6,80	1,4534692	1,0818720
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,48	12,11	2,5917282	1,9254461
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,02	8,47	1,8037027	1,3471768
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,40	11,55	2,4691464	1,8348930
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,92	7,53	1,6110743	1,1962549
20-202	ATTIVITÀ INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE - SUPERFICIE > 10.000 MQ	0,37	4,36	0,6654437	0,6942409
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	8,90	1,9087728	1,4154888
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	5,57	45,67	9,7540040	7,2553734



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA  
Bologna

23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	39,78	8,4931633	6,3196574
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	32,44	6,9346241	5,1535869
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,75	22,67	4,8332228	3,6014739
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,60	21,39	4,5705475	3,3997151
27	Ortofrutta, pescherie, fori e piante, pizza al t.	7,17	58,76	12,5558723	9,3349187
28	Ipermercati di generi misti	2,74	22,45	4,7981995	3,5665237
30	Discoteche, night club	1,90	15,68	3,3447302	2,4910063

*Le cat. 16 e 29, riferite agli ambulanti non sono più valorizzate ai sensi dell'art. 24 del Regolamento TARI.*

- di approvare le riduzioni delle tariffe alle utenze domestiche e non domestiche, previste nel vigente Regolamento, ai rispettivi articoli e per le fattispecie richiamate nell'allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di dare atto che l'applicazione delle suddette tariffe determinano un gettito tale da garantire l'integrale copertura dei costi dei servizi, come da elaborazioni effettuate dal gestore del servizio;
- di dare atto che la riduzione prevista dall'art. 28, comma 1 lett. e) del Regolamento TARI sarà finanziata con risorse a carico del bilancio comunale;
- di prendere atto dell'affidamento per l'anno 2021 al soggetto gestore del servizio rifiuti HERA SpA della gestione della riscossione spontanea della TARI, così come previsto da apposita convenzione sottoscritta da parte del Responsabile del servizio tributi;
- di dare atto che il Responsabile del procedimento darà esecuzione alla presente deliberazione ed assumerà, per quanto di competenza, tutte le iniziative utili al compimento dell'iter procedurale amministrativo;
- di demandare all'Ufficio Tributi Associato dell'Unione Terre di Pianura l'inserimento nel Portale del federalismo fiscale della presente deliberazione, con le modalità stabilite dalla legge e dalla vigente prassi amministrativa.



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA  
Bologna

Infine,

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

CONSIDERATA l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;

VISTO l'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo del 18 agosto 2000 n. 267;

A seguito di votazione, espressa in forma palese, che dà il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 16

Consiglieri votanti: n. 15

Voti favorevoli: n. 12

Voti contrari: n. 3; Consiglieri: Di Vincenzo Matteo, Minissale Giuseppe, Lanzi Christian.

Astenuti: n. 1; Consiglieri: Sparacino Francesca.

**DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

**Deliberazione n. 59 del 30/06/2021**

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
LANDI STEFANO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL SEGRETARIO GENERALE  
CICCIA ANNA ROSA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

ALLEGATO A) alla Delibera del CC n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

<b>RIDUZIONI TARIFFE UTENZE DOMESTICHE</b>			
<i>Articolo Regolamento TARI</i>	<i>Descrizione</i>	<i>% sconto</i>	
Art. 28 co. 1 lett. b	Abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale, uso limitato e discontinuo non superiore a 183 gg anno solare	10	QF e QV
Art. 28 co. 1 lett. c	Abitazioni occupate da residenti all'estero per più di 6 mesi anno	40	QF e QV
Art. 29 co. 1 lett. B	Compostaggio domestico	30	QF e QV
Art. 27 co. 3	Utenze poste ad una distanza superiore a 500 mt dal più vicino punto di conferimento (escluse utenze con servizi dedicati)	60	QF e QV
Art. 28 co. 1 lett. e	Nuclei familiari con ISEE inferiore a Euro 35.000 costituiti da almeno una persona in possesso di certificazione di invalidità o handicap superiore al 66%	50	QV
	Nuclei familiari con ISEE inferiore a Euro 35.000 costituiti da almeno una persona in possesso di certificazione di invalidità o handicap pari al 100%	100	QV

<b>AGEVOLAZIONI ALLE TARIFFE DOMESTICHE PER CONFERIMENTI IN SEA PER L'ANNO 2018 (Art. 29 co. 1 lett. A)</b>		
<i>Cer</i>	<i>Descrizione Rifiuto</i>	<i>euro /kg</i>
200133 BAT	ACCUMULATORI AL PIOMBO	0,05
150101	CARTONE	0,03
200101	CARTA	0,03
200123	APPARECCHIATURE CFC	0,03
200125	OLI VEGETALI E ANIMALI	0,05
200126	OLI MINERALI	0,05
200135	APPARECCHIATURE ELETTRONICHE	0,03
200136	GRANDI ELETTRODOMESTICI (LAVATRICI, LAVASTOVIGLIE) - PICCOLI ELETTRODOMESTICI RAEE R4	0,03
200138	LEGNO	0,03
200201	POTATURE E SFALCI	0,02
200307	INGOMBRANTI	0,02
150107	IMBALLAGGI MISTI (VETRO-LATTINE)	0,03
200132	MEDICINALI	0,03
200133	PILE	0,05

150102	IMBALLAGGI IN PLASTICA	0,05
200140	ROTTAMI METALLICI	0,03
200127	VERNICI, INCHIOSTRI, ADESIVI	0,03

<b>RIDUZIONI TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE</b>			
<i>Articolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>% sconto</i>	
Art. 30 co. 1	Immobili diversi dalle abitazioni, aree scoperte , ad uso stagionale o non continuativo non superiore a 240 giorni nell'anno solare	10	QF e QV
Art. 13 co. 3	Rifiuti urbani avviati al recupero in modo autonomo	40	QV
Art. 27 co. 3	Utenze poste ad una distanza superiore a 500 mt dal più vicino punto di conferimento (escluse utenze con servizi dedicati)	60	QF e QV

<b>AGEVOLAZIONI UTENZE NON DOMESTICHE PER CONFERIMENTI IN STAZIONE ECOLOGICA</b>		
Cer	Descrizione Rifiuto	euro /kg
200201	POTATURE E SFALCI	0,02

**RIDUZIONI TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE**

**Criteria valutativi di riduzione per pratiche virtuose di cui all'art. 31 del Regolamento**

Esaminata l'istanza, verrà verificata l'esistenza delle seguenti prassi ritenute "virtuose" dall'Ente; a ciascuna di esse verrà attribuito un punteggio %, come da schema sottostante.

Il punteggio complessivo ottenuto servirà a determinare la quantificazione della riduzione eventualmente spettante, secondo il seguente schema:

1. Punti 0, nessuna riduzione;
2. Punti da 1 a 2, riduzione del 5%;
3. Punti da 3 a 4, riduzione del 10%;
4. Punti da 5 a 8, riduzione del 15%;
5. Punti superiori a 8, riduzione del 20%.

1) Iniziative di mera prevenzione di produzione del rifiuto (iniziative organizzative o materiali che determinano il superamento di un processo preesistente che dava luogo a formazione di rifiuti)	In presenza di comprovata quantificazione del quantitativo di rifiuto non prodotto (es: confronto fra formulari di distinte annualità)	5 punti
	In assenza di comprovata quantificazione del quantitativo non prodotto, ma di impatto teoricamente superiore a 1kg/mq superficie tassata	3 punti
	In assenza di comprovata quantificazione del quantitativo non prodotto, per impatto non quantificato o teoricamente uguale o inferiore a 1kg/mq superficie tassata	1 punto
2) Iniziative di prevenzione di produzione del rifiuto mediante riutilizzo del medesimo materiale per fini diversi	Materiale riutilizzato per diverso processo aziendale in quantità superiore a 1kg/mq superficie tassata	6 punti
	Materiale riutilizzato per diverso processo aziendale in quantità inferiore a 1kg/mq superficie tassata	4 punti
	In assenza di comprovata quantificazione del materiale riutilizzato	2 punti
3) Iniziative di prevenzione di produzione del rifiuto mediante utilizzo di materiali innovativi di facile riutilizzo, che sostituiscano precedenti merci destinate a rifiuto	Materiale riutilizzabile in quantità superiore a 1kg/mq superficie tassata	7 punti
	Materiale riutilizzabile in quantità inferiore a 1kg/mq superficie tassata	5 punti
	In assenza di comprovata quantificazione del materiale riutilizzato	3 punti

Le tre categorie cercano in sostanza di rappresentare i casi di:

1. Aggiornamento di processi aziendali che rendono superfluo un rifiuto (es: una nuova metodologia di confezionamento che rende non più necessario un film protettivo attorno al bancale).
2. Riutilizzo di un bene, destinato di per se' al trattamento come rifiuto, per un nuovo fine (es: un imballo che contiene materie prime riutilizzato per il prodotto finito).
3. Introduzione nelle prassi aziendali di nuovi materiali riutilizzabili in luogo di precedenti materiali "usa e getta" (es: utilizzare un cesto di materiale resistente e riutilizzabile per il trasporto in luogo di un cartone che poi va smaltito, piuttosto che materiali "lavabili" invece che usa e getta nei ristoranti etc.).





CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA  
Bologna

Proposta N. 806 / 2021  
UFFICIO UNICO DEI TRIBUTI

**OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI)  
PER L'ANNO 2021**

**PARERE TECNICO**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere FAVOREVOLE in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 24/06/2021

IL RESPONSABILE  
SGARGI GHERARDI LAURA  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA  
Bologna

Proposta N. 806 / 2021  
UFFICIO UNICO DEI TRIBUTI

**OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI)  
PER L'ANNO 2021**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE**

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere **FAVOREVOLE** in merito alla regolarità contabile.

Lì, 24/06/2021

IL RESPONSABILE  
LANDINI MONICA  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)